



FORUM SMART INSTALLER 2019

DETRAZIONI FISCALI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Bari 30.05.2019

Ing. D. A. MATERA

Laboratorio Supporto Attività Programmatiche per l'efficienza energetica Dipartimento Unità Tecnica Efficienza Energetica



















Indice

INDICE DEGLI ARGOMENTI

Detrazioni fiscali per interventi di efficienza energetica:

aspetti tecnici e normativi;

controlli interventi;

nuovo decreto edifici;

risultati conseguiti misura.





Oggetto

L'agevolazione fiscale consiste in detrazioni dall'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) o dall' Ires (Imposta sul reddito delle società) ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

Legge istitutiva

Legge 296/2006 - art. 1 commi 344-345-346-347



Legge istitutiva Legge 296/2006 - art. 1 commi 344-345-346-347

Comma	Descrizione
344	RIQUALIFICAZIONE GLOBALE
345	INTERVENTI INVOLUCRO
346	INTERVENTI INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI TERMICI
347	INTERVENTI SOSTITUZIONE IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE

- √ Facile implementazione
- √ Facile accessibilità
- ✓ Platea di interventi ampliabile
- ✓ Capacita contributiva
- ✓ Misura non stabile



- ✓ Modulazione interventi agevolabili
- ✓ Condomini
- ✓ Cessione credito
- ✓ Mitigazione rischio sismico



ASPETTI TECNICI E NORMATIVI Platea interventi, detrazione massima e percentuale detraibile

Comma	Intervento	Detrazione max ammissibile ^	Importo max ammissibile	% spesa detraibile
344	Riqualificazione energetica globale	100.000		65%
	a) coibentazione strutture opache verticali, strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti) (*)	60.000		65%
	b) sostituzione di finestre comprensive di infissi (*)	60.000		50%
	c) installazione di schermature solari (*)			
	d) interventi su parti comuni che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente	60.000	40.000#	70%
345	e) stessi interventi della lettera d) che conseguono almeno le qualità medie di cui alle tabelle 3 e 4 dell'Allegato 1 al Decreto 26/06/2015 "Decreto Linee Guida per la certificazione energetica"		40.000#	75%
	f) interventi di cui alle lettere d) ed e) realizzati nelle zone sismiche 1,2 e 3 che contestualmente sono finalizzati alla riduzione del rischio sismico che determinano il passaggio ad una classe di rischio inferiore		136.000 #	80%
	g) interventi di cui alle superiori lettere d) ed e) realizzati nelle zone sismiche 1, 2 e 3 che contestualmente sono finalizzati alla riduzione del rischio sismico che determinano il passaggio a due o più classi di rischio inferiore		136.000 #	85%
346	Installazione di collettori solari per produzione di acqua calda		60.000	

ASPETTI TECNICI E NORMATIVI Platea interventi, detrazione massima e percentuale detraibile

Comma	Intervento		Detrazione max ammissibile	Importo max ammissibile	% spesa detraibile		
	a) Sostituzione integrale o	i. caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A	30.000		50%		
		ii. caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti	30.000		65%		
	parziale di impianti di	iii. generatori d'aria calda a condensazione	30.000		65%		
347	climatizzazi one	iv. pompe di calore ad alta efficienza, anche con sistemi geotermici a bassa entalpia	30.000		65%		
	invernale con impianti		con impianti	v. apparecchi ibridi costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione	30.000		65%
	(**)	vi. micro-cogeneratori	100.000		65%		
		vii. sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria	30.000		65%		
	b) installazion da biomasse d	e di impianti dotati di generatori di calore alimentati combustibili	30.000		50%		
B.A.	installazione d	li sistemi di Building Automation			65%		

^(^) Detrazione per singola unità immobiliare. (*) Se gli interventi riguardano la stessa unità immobiliare, la detrazione massima complessiva rimane 60.000 €. (**) Nel caso che l'intervento riguardi l'installazione di più macchine, la detrazione massima complessiva rimane di 30.000 euro o di 100.000 € nel caso che si installi un micro-cogeneratore. (#) moltiplicato il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio.



Soggetti beneficiari

Contribuenti residenti e non residenti, anche se titolari di reddito d'impresa, che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento:

- ✓ persone fisiche (titolari di un diritto reale sull'immobile, condòmini, per gli interventi sulle parti comuni condominiali, gli inquilini, etc), compresi gli esercenti arti e professioni;
- ✓ contribuenti con reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali) solo su fabbricati strumentali che utilizzano nell'esercizio della loro attività imprenditoriale;
- √ associazioni tra professionisti;
- ✓ enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale;
- ✓ Istituti autonomi per le case popolari o assimilati costituiti e già operanti alla data del 31.12.2013 nella forma di società abilitate "in house providing". Le detrazioni spettano per gli interventi di efficienza energetica realizzati su immobili di loro proprietà o gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica;
- ✓ cooperative di abitazione a proprietà indivisa per interventi realizzati su
 immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci.



Tipo immobili

- ✓ immobili di qualsiasi categoria catastale;
- ✓ immobili «esistenti», ossia accatastati, con richiesta di accatastamento e
 per i quali sono stati pagati i tributi dovuti;
- ✓ immobili classificati unità collabente (F2), categoria riferita ai fabbricati totalmente o parzialmente inagibili e non produttivi di reddito conseguentemente ad eventi sismici;
- √ immobili dotati di impianto di riscaldamento, requisito "essenziale" per tutti gli interventi agevolati (tranne che per l'installazione di pannelli solari, per le schermature solari e per le caldaie a biomassa, nel caso in cui si faccia riferimento al comma 347 della legge finanziaria)

Cumulabilità con altre agevolazioni

- ✓ La detrazione d'imposta non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali previste per i medesimi interventi da altre disposizioni di legge nazionali (quale, per esempio, la detrazione per il recupero del patrimonio edilizio).
- ✓ La detrazione d'imposta è cumulabile con altri incentivi regionali, provinciali o locali, (Dlgs n. 28/2011 art. 28, comma 5 ha abrogato la norma che prevedeva il divieto di cumulabilità Dlgs n,115/2008 art. 6, commi 3 e 4).



Tempi e durata

- √ 70%-85% delle spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2021 per interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali e per quelli che interessano tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio;
- ✓ 50%-65% delle spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2018 per tutti gli altri interventi;
- ✓ durata detrazioni 10 anni.

Cessione credito

La <u>legge di stabilità 2016</u> (legge n. 208/2015) ha introdotto la cosiddetta "cessione del credito", utilizzabile in caso di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali applicabile ai soggetti ricadenti all'interno della cosiddetta 'no tax area';

La <u>legge di bilancio 2017</u> (legge n. 232/2016) ha introdotto una forma di cessione del credito riservata a tutti i contribuenti e non solo ai soggetti "no tax area": essa viene concessa solo per i lavori sulle parti comuni condominiali La <u>legge di bilancio 2018</u> (legge n. 205/2017) ha esteso la cessione del credito anche per tutti i soggetti che realizzano interventi di riqualificazione energetica effettuati sulle singole unità immobiliari.



Cessione credito 2018

Tutti i contribuenti e per tutti gli interventi hanno la possibilità di cessione del credito.

Regole applicative (Prov. 165110/2017)

1 Notax area:

Interventi parti comuni condominio Interventi su parti comuni con s >25% 2 Altri

Interventi su parti comuni con s >25%

Regole applicative (Prov. 100372/2019 Regole che estendono l'applicazione ai cas esclusi: contemplano tutti i casi e tutti i contribuenti.

(singole unita immobiliari, riduzione rischio sismico, riqualificazione parti comuni)



Cessione a favore di:

- ✓ a fornitori beni e servizi degli interventi
- ✓ a altri soggetti privati (persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti)
- ✓ a istituti di credito e intermediari finanziari.

Cessione a favore di:

- ✓ a fornitori beni e servizi degli interventi
- a altri soggetti privati (persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti)

altri

no tax area

Cessione credito 2018

Contribuente (persona fisica)

Reddito complessivo
(al netto delle perdite)

Oneri deducibili

Reddito imponibile

Irpef lorda

Aliquota

Detrazioni d'imposta

IRPEF netta

Contribuente soggetto dell'intervento riqualificazione



Spesa complessiva

Detrazione spettante

Diretta Cessione

Contribuente terzo (Impresa, privato, consorzio etc)



«l'utilizzo del credito corrispondente alla detrazione ad un soggetto diverso dal titolare della posizione tributaria che ha dato origine alla detrazione» Compensazione Tasse Dlgs 241/97 smi art.17



Cessione credito 2018

Contribuente (persona fisica)

Reddito complessivo (al netto delle perdite)

_

Oneri deducibili

=

Reddito Imponibile



Aliquota

=

Irpef lorda

Detrazioni d'imposta

IRPEF netta

			Spesa i	massima	a			
Reddito	Irpef lorda	Irpef disp.*	50	65	70	75	80	85
€ 8 000	€ 1 840	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
€ 10 000	€ 2 300	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
€ 15 000	€ 3 450	€ 1 086	€ 21 714	€ 16 703	€ 15 510	€ 1 4 476	€ 13 571	€ 12 7 7 3
€ 17 500	€ 4 125	€ 1 898	€ 37 969	€ 29 207	€ 27 121	€ 25 313	€ 23 731	€ 22 335
€ 20 000	€ 4 800	€ 2 711	€ 54 224	€ 41 711	€ 38 731	€ 36 149	€ 33 890	€ 31 896
€ 25 000	€ 6 150	€ 4 337	€ 86 734	€ 66 718	€ 61 953	€ 57 823	€ 54 209	€ 51 020
€ 30 000	€ 7 720	€ 6 164	€ 123 289	€ 94 838	€ 88 063	€ 82 193	€ 77 056	€ 72 523
€ 35 000	€ 9 620	€ 8 296	€ 165 911	€ 127 624	€ 118 508	€ 110 607	£ 103 694	€ 97 595
€ 40 000	€ 11 520	€ 10 427	€ 208 533	€ 160 410	€ 148 952	€ 139 022	€ 130 333	€ 122 667
€ 50 000	€ 15 320	€ 14 689	€ 293 778	€ 225 983	€ 209 841	€ 195 852	€ 183 611	€ 172 810
€ 60 000	€ 19 270	€ 18 920	€ 378 400	€ 291 077	€ 270 286	€ 252 267	€ 236 500	€ 222 588
€ 75 000	€ 25 420	€ 25 220	€ 504 400	€ 388 000	€ 360 286	€ 336 267	€ 315 250	€ 296 706

^{*} Detrazione per lavoro dipendente e carichi famigliari (1 figlio)

Parti comuni Ecobonus importo massimo 40.000 €

Parti comuni Ecobonus + Sismabonus importo massimo 136.000 €

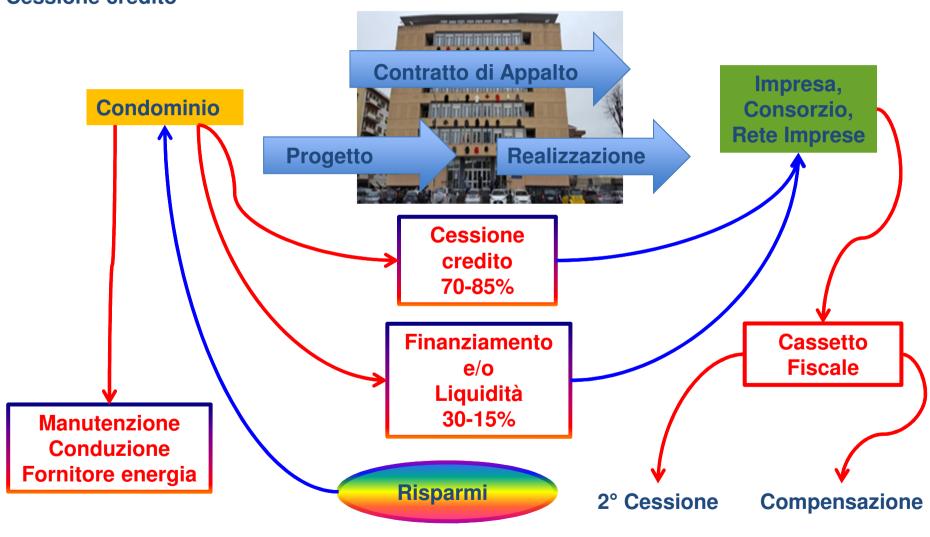
Numero di Lavoratori Dipendenti di reddito Classi					
Classi di reddito	Numero contribuenti	Percentuale			
Fino a 15.000 €	7.858.803	37,08%			
Da 15.001 € a 29.000 ¹ €	8.414.171	39,72%			
Da 29,001 € a 75.000 €	4.405.271	20,78%			
Superiore a 75.001 €	513.513	2,42%			





Cessione credito 2018

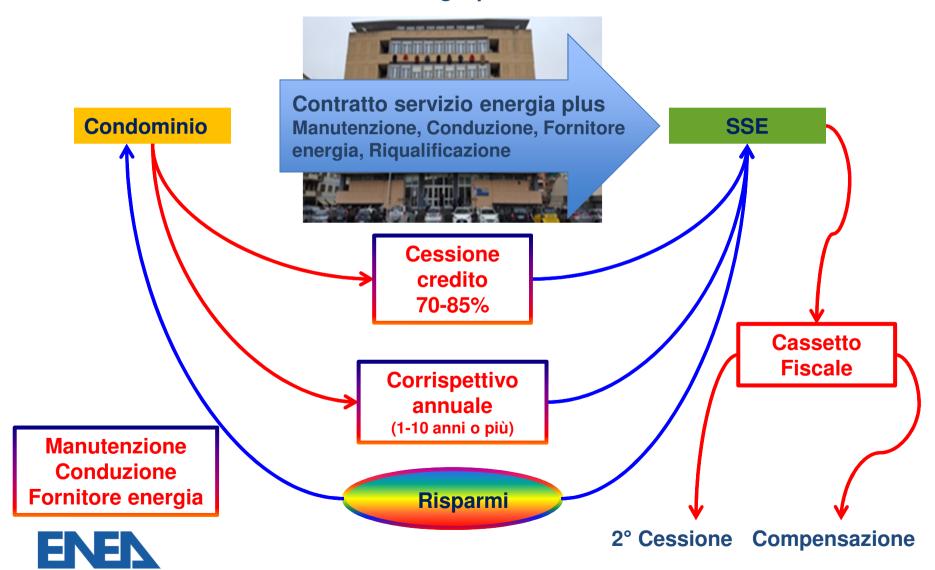
Cessione credito





Cessione credito 2018

Cessione credito via contratti servizio energia plus



Cessione credito 2018

Aspetti finanziari

Attualizzazione

Nelle analisi economiche è di interesse il calcolo del valore attuale di una somma di denaro (capitale futuro) che si renderà disponibile alla fine del periodo n. Il calcolo di tale valore attuale viene fatto risolvendo l'equazione della capitalizzazione composta in funzione del capitale iniziale e quindi:

$$K_0 = \frac{K_n}{(1+r)^n}$$

il termine

$$\frac{1}{(1+r)^n}$$

è il "fattore di sconto o di attualizzazione"



Cessione credito 2018

Aspetti finanziari: Attualizzazione

Nelle detrazioni fiscali si anticipa il costo che in quota verrà rimborsato in annualità (ecobonus 10 anni). Il valore attuale di della somma delle detrazioni (capitale futuro) che si renderanno disponibili alla fine dei 10 anni.

Intervento	€ 100 000
Detrazione	75%
Pagamento	€ 100 000
Detrazione	€ 75 000
Rata annua	€ 7 500
N° rate	10
Fattore sconto	2,5%
Valore attuale quota detrazioni	€ 65 640

	anno									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valore attuale quota [€]	7 317	7 139	6 964	6 795	6 629	6 467	6 309	6 156	6 005	5 859

La cessione del credito ha pertanto un costo legato sia all'attualizzazione che a costi di gestione/guadagni intermediari.



Cessione credito 2018

Cessione credito via piattaforme di scambio

Simulatore Ecobonus

Piattaforme:

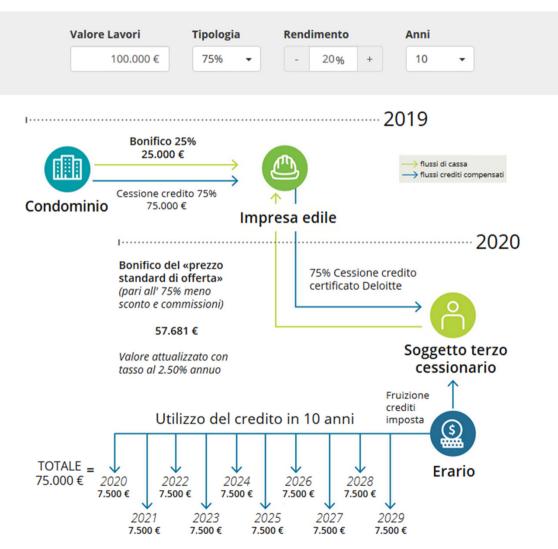
Harley&Dikkinson, Confartigianato, ANCE, Deloitte

Stima dei costi:

- 1. circa 20% del valore del credito ceduto Eco-bonus decennale;
- 2. circa 15% del valore del credito ceduto Sisma bonus;

Ance





Sconto corrispettivo DL 34 del 30.04.2019 «decreto crescita»

All'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, dopo il comma 3, e' inserito il seguente:

«3.1. Per gli interventi di efficienza energetica di cui al presente articolo, il soggetto avente diritto alle detrazioni puo' optare, in luogo dell'utilizzo diretto delle stesse, per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e a quest'ultimo rimborsato sotto forma di credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo,».

Tutti i contribuenti:

- √ persone fisiche
- ✓ contribuenti con reddito d'impresa;
- ✓ associazioni tra professionisti;
- ✓ enti pubblici, privati;
- ✓ Istituti autonomi case popolari;
- √ cooperative di
- ✓ abitazione



Fornitore che ha effettuato gli interventi

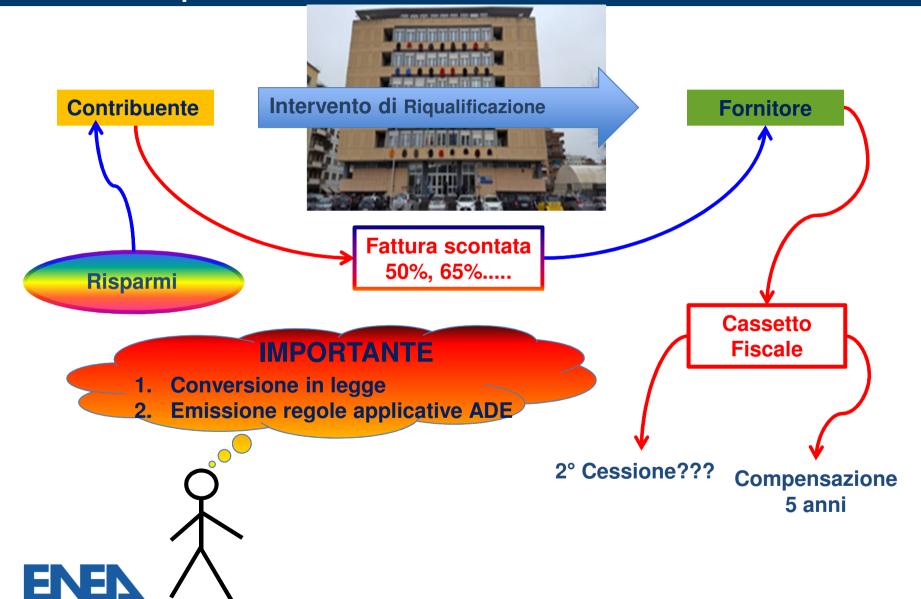
Tutti gli interventi:

- ✓ Unita singole
- ✓ Condomini



Sconto pari alla detrazione spettante

Sconto corrispettivo



Interventi agevolabili variazioni 2018 – Sostituzione anche parziale impianti RISC

Caldaie a condensazione	Nuovo requisito	Detrazione
	Efficienza inferiore alla classe A Reg. UE 811/2013.	nessuna
	Efficienza almeno pari alla classe A Reg. UE 811/2013.	50%
	Efficienza almeno pari alla classe A Reg. UE 811/2013. Installazione sistemi termoregolazione evoluti: Classe V, Classe VI, Classe VIII Com. 2014/C 207/02	65%

Pn <= 70 kW

η_s>90%

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 811/2013 Direttiva ELD

Tabella 1

Classi di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente degli apparecchi di riscaldamento, con l'eccezione delle pompe di calore a bassa temperatura e degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente a pompa di calore per applicazioni a bassa temperatura

Classe di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente η_{s} in $\%$		
A***	$\eta_z \ge 150$		
A ⁺⁺	$125 \le \eta_z < 150$		
A^{+}	98 ≤ η. < 125		
A	90 ≤ η _z < 98		
В	82 ≤ η _: < 90		
С	75 ≤ η _z < 82		
D	36 ≤ η _z < 75		

Interventi agevolabili variazioni 2018 – CALDAIE

Pn [kW]	η _s	Detrazione	Riferimento	Regolazione evoluta
< 70	> 90%	50%	REG. (UE) N. 811/2013	SI
< 70	> 90%	50%	REG. (UE) N. 811/2013	Caldaie per singole
70 < Pn < 400	> 90%	50%	REG. (UE) N. 813/2013	unita abitative
> 400	η _g > 90 + 2lgPn	50% Ristrutturazioni	DM 26.06.2015	Detrazione >> 65%

Reg. EU 813/2013 ErP	Requisiti minimi	Dati dichiarati		
70 < Pn < 400	η > 86% (100% Pn)	P _{nominale}	$\eta_{\rm S}$	
	η > 94% (30% Pn)	P ₄ (Pn, 80/60 ℃)	η ₄ (Pn 80/60 °C)	
		P ₁ (30%Pn, bassa temp.)	η_1 (30% Pn bassa temp.)	

DM 26.06.2015 «Requisiti minimi»	Prescrizioni comuni 2.2 All.1 (Rel. ex l10/90)	Prescrizioni riqualificazioni 5.3.1 All.1 (Rendimenti)
Impianto	Si sempre per Pn>50 [kW]	η_H rispetto edificio riferimento (5.3.1.1.a)
Sostituzione generatore	No per Pn < 50 [kW] e mera sostituzione	$\begin{array}{ll} Pn <= 400 \ [kW] & \eta_u > 90 + 2 IgPn \ (PCI) \\ (5.3.1.1.d.i) & \\ Pn > 400 \ [kW] & \eta_u > 95,20\% \ (PCI) \end{array}$



Interventi agevolabili variazioni 2018 – CALDAIE

Comunicazione 207/2 2014 della Commissione nell'ambito dell'attuazione del regolamento (UE) n. 813/2013.

«apparecchio di riscaldamento modulante", un apparecchio di riscaldamento in grado di variare la potenza termica restando in funzionamento continuo.

Definizione delle classi di controlli della temperatura

Classe V – Termostato d'ambiente modulante, destinato all'uso con apparecchi di riscaldamento modulanti: un termostato elettronico ambientale che varia la temperatura del flusso dell'acqua lasciando che l'apparecchio di riscaldamento dipenda dalla deviazione fra la temperatura ambientale misurata e il punto d'analisi del termostato stesso. Il controllo è effettuato modulando l'uscita dall'apparecchio di riscaldamento.

Classe VI – Centralina di termoregolazione e sensore ambientale, destinati all'uso con apparecchi di riscaldamento modulanti: un controllo della temperatura del flusso in uscita dall'apparecchio di riscaldamento che varia la temperatura di tale flusso secondo la temperatura esterna e la curva di compensazione atmosferica scelta. Un sensore della temperatura ambientale controlla la temperatura del locale e adegua la sfasatura parallela della curva di compensazione per migliorare l'abitabilità del vano. Il controllo è effettuato modulando l'uscita dall'apparecchio di riscaldamento.

Interventi agevolabili variazioni 2018 – CALDAIE

Comunicazione 207/2 2014 della Commissione nell'ambito dell'attuazione del regolamento (UE) n. 813/2013.

«apparecchio di riscaldamento modulante", un apparecchio di riscaldamento in grado di variare la potenza termica restando in funzionamento continuo.

Definizione delle classi di controlli della temperatura

Classe VIII – Controllo della temperatura ambientale a sensori plurimi, destinato all'uso con apparecchi di riscaldamento modulanti: un controllo elettronico munito di 3 o più sensori ambientali che varia la temperatura del flusso d'acqua, lasciando che l'apparecchio di riscaldamento dipenda dalla deviazione fra la temperatura ambientale misurata aggregata e i punti d'analisi del termostato stesso. Il controllo è effettuato modulando l'uscita dall'apparecchio di riscaldamento.



Interventi agevolabili Nuovi interventi 2018 - SISTEMI IBRIDI

Sistemi ibridi	Requisito	Detrazione
Impianti dotati di apparecchi ibridi costituiti da PdC integrata con caldaia a condensazione	Devono essere assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro.	65%

Microgeneratori	Requisito	Detrazione
	Gli interventi devono condurre ad una riduzione del PES pari al 20%. PES definito secondo Allegato III DM 04/08/2011.	65% Fino ad un valore massimo della detrazione di 100.000 €

Interventi agevolabili Nuovi interventi 2016 - Building automation

B.A.	Requisito	Detrazione
riscaldamento o produzione di acqua calda sanitaria o di	multimediali i consumi energetici, mediante la fornitura periodica dei dati; 2. MOSTRARE le condizioni di funzionamento correnti e la temperatura	65%

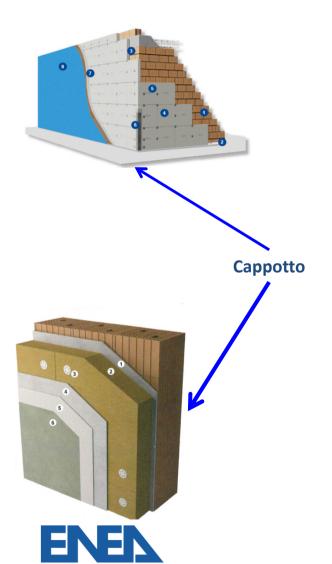
IMPORTANTE

- 1. l'installazione e la messa in opera dei dispositivi multimediali possono essere effettuati successivamente o anche in assenza di interventi di riqualificazione energetica.
- 2. se l'installazione avviene contestualmente con altro intervento (sost caldaia, pdc, etc) l'intervento do B.A. si ritiene connesso. (concorre al limite di spesa).



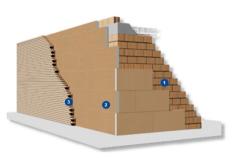
Parti comuni edifici detrazioni 70-75%

L'intervento si configura, generalmente, come ristrutturazione importante di 2° livello.





Condomini
Detrazioni del 70% e 75%
(solo interventi sull'involucro opaco)



Isolamento in mezzeria





Parete ventilata

Parti comuni edifici detrazioni 70-75%

Condizioni tecniche:

>25%

Senza intervento su impianti

Deve essere interessata più del <u>25%</u> della superficie disperdente.

Deve essere interessata più del <u>25%</u> della superficie disperdente.

Almeno <u>qualità media</u> delle prestazioni invernali ed estive dell'involucro.

Spesa massima

Aliquota

70%

Aliquota

75%

40.000 euro
moltiplicato il
numero delle unità
immobiliari che
compongono
l'edificio comprese
pertinenze
autonomamente
accatastate



Infissi e schermature

Contestuali ai lavori sull'involucro opaco ed inseriti nei lavori previsti nella stessa relazione tecnica di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.lgs. 192/005 e s.m.i. ed insistenti sulle stesse strutture esterne oggetto dell'intervento.

Attribuzione

in base ai millesimi di proprietà



Interventi parti comuni 70-75%.

Parti comuni edifici	Limite spesa	Detrazione
1. spese per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo.	40.000 € per unità immobiliare.	70%
2. spese per interventi di riqualificazione energetica relativi alle parti comuni di edifici condominiali finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguano almeno la qualità media di cui al DM «Requisiti minimi» 26.06.2015	40.000 € per unità immobiliare.	75%

Condizioni tecniche: Trasmittanze

Zona climatica	Strutture opache verticali	Strutture opache orizzontali		Chiusure apribili	
		Coperture	Pavimenti		
Α	0,54	0,32	0,60	3,7	
В	0,41	0,32	0,46	2,4	
С	0,34	0,32	0,40	2,1	
D	0,29	0,26	0,34	2,0	
E	0,27	0,24	0,30	1,8	
F	0,26	0,23	0,28	1,6	

Valori delle trasmittanze termiche dei vecchi elementi strutturali U [W/m²K] devono essere inferiori a quelli riportati nella Tabella 2 dell'allegato B al D.M. 11.03.2008, come modificato dal D.M. 26.01.2010.



Parti comuni edifici detrazioni 70-75%

L'intervento si configura, generalmente, come ristrutturazione importante di 2° livello.

Condizioni tecniche: DM 26.06.2015 «Requisiti minimi» a) Trasmittanze

Zona climatica	Strutture opa	ache vert.	Strutture opache oriz.			Chiusure apribili		
			Coperture Pavimenti		Coperture Pavimenti			
	2015	2021	2015	2021	2015	2021	2015	2021
A-B	0,45	0,40	0,34	0,32	0,48	0,42	3,20	3,00
С	0,40	0,36	0,34	0,32	0,42	0,38	2,40	2,00
D	0,29	0,32	0,28	0,26	0,36	0,32	2,10	1,80
E	0,27	0,28	0,26	0,24	0,31	0,29	1,90	1,40
F	0,26	0,26	0,24	0,22	0,30	0,28	1,70	1,00

Valori delle trasmittanze termiche [W/m²K] nuovi elementi strutturali U [W/m²K] devono essere inferiori a quelli riportati nelle Tabella 1, 2, 3 dell' Appendice B, allegato 1 al D.M. 26.06.2015 (Compreso ponti termici)

Condizioni tecniche: DM 26.06.2015 «Requisiti minimi» b. Coefficiente medio globale H'_T

Tipologia intervento	Zona climatica				
	AeB	С	D	Е	F
Ampliamenti e Ristrutturazioni importanti di secondo livello per tutte le tipologie edilizie	0,73	0,70	0,68	0,65	0,62

Valori coefficiente medio globale di scambio termico H'_T [W/m²K] devono essere inferiori a quelli riportata rigo 4 Tabella 10 dell' Appendice A, allegato 1 al D.M. 26.06.2015



Parti comuni edifici detrazioni 70-75%

Parti comuni edifici detrazioni 75%

Condizioni tecniche: DM 26.06.2015 c. Indicatore della prestazione energetica invernale ed estiva. DM 26.06.2015 «Linee Guida»

Tabella 3 - Indicatore della prestazione energetica Tabella 4 - Indicatore della prestazione energetica impianti presenti. DM 26.06.2015 «Linee Guida»

$Ep_{H.nd} \mathrel{<=} Ep_{H.nd,limite} (2019/21)$	alta	(00)
$Ep_{H,nd}$, limite (2019/21) $< Ep_{H,nd} <= 1,7*Ep_{H,nd,limite}$ (2019/21)	media	00
Ep _{H,nd} > 1,7*Ep _{H,nd,limite (2019/21)}	bassa	00

invernale dell'involucro, al netto dell'efficienza degli estiva dell'involucro, al netto dell'efficienza degli impianti presenti. DM 26.06.2015 «Linee Guida»

$A_{sol,est}/A_{sup\ utile} \le 0.03$	YIE <= 0,14	alta	(00)
$A_{\text{sol,est}}/A_{\text{sup utile}} \ll 0.03$	YIE > 0,14	media	00)
$A_{\text{sol,est}}/A_{\text{sup-utile}} > 0.03$	YIE <= 0,14	modia	
$A_{sol,est}/A_{sup\ utile} > 0.03$	YIE > 0,14	bassa	00



Parti comuni edifici detrazioni 80-85%

Condizioni tecniche:

- 1. Deve essere interessata più del 25% della superficie disperdente.

 Ovvero
- 2. Deve essere interessata più del 25% della superficie disperdente e Qualità media indice prestazioni estive/invernali involucro.
- 3. Costruzione in zone sismiche 1, 2, 3

Riduzione di classe di rischio sismico	Detrazione	Spesa massima rischio sismico	Spesa massima eff. energetica	Spesa totale
1 classe	80%	96.000 €	40.000 €	136.000 €
2 classi	85%	96.000 €	40.000 €	136.000 €

Spesa totale per singola unità immobiliare

La riduzione del rischio sismico deve essere asseverata da professionista abilitato secondo l'allegato B del DM 28 febbraio 2017, n.58.



CONTROLLI INTERVENTI

LEGGE n. 205 del 27 dicembre 2017 «Finanziaria 2018»

Comma 11) art. 1

« 3-ter. Con uno o piu' decreti del Ministro dello sviluppo economico.......per singola tipologia di intervento, nonche' le procedure e le modalita' di esecuzione di controlli a campione, sia documentali che in situ, eseguiti dall'ENEA e volti ad accertare il rispetto dei requisiti che determinano l'accesso al beneficio......»

01 D.M. 11-05-18 GURI n.211 del 11-09-2018 «<u>Decreto controlli»</u> Modalità di esecuzione dei controlli a campione

Cosa fà	Procedure e modalita' per l'esecuzione dei controlli da parte di ENEA sulla sussistenza delle condizioni per la fruizione delle detrazioni fiscali per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2-quinquies, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2013, n. 90.
Soggetto attuatore	ENEA
Programma contr.	max 0,5% delle istanze
Criteri selezione controlli	 a) istanze relative agli interventi che hanno diritto a una maggiore aliquota; b) istanze che presentano la spesa piu' elevata; c) istanze che presentano criticita' in relazione ai requisiti di accesso alla detrazione fiscale ed ai massimali dei costi unitari.
	Accertamenti documentali
Tipologia controlli	Controlli in situ (3% almeno del campione selezionato)
Esito	Comunicazione Agenzia Entrate



NUOVO DECRETO EDIFICI

LEGGE n. 205 del 27 dicembre 2017 «Finanziaria 2018»

Comma 11) art. 1

« 3-ter. Con uno o piu' decreti del Ministro dello sviluppo economico........ sono definiti i requisiti tecnici che devono soddisfare gli interventi che beneficiano delle agevolazioni di cui al presente articolo, ivi compresi i massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento,»

02 D.M. ?????? «Decreto edifici» Requisiti tecnici interventi e massimali costi specifici

Cosa farà

Definisce i requisiti tecnici che devono soddisfare gli interventi che beneficiano delle detrazioni fiscali per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente ivi compresi i massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento.

Riqualificazione energetica	Costo unitario massimo	U.M
Interventi di cui all'art. 2 comma 1, lettera a) –zona climatica A, B, C		€/m²
Interventi di cui all'art. 2 comma 1, lettera a) -zona climatica D, E, F		€/m²
Strutture opache orizzontali: isolamento coperture		
Esterno		€/m²
Interno		€/m²
Copertura ventilata		€/m²
Strutture opache orizzontali: isolamento pavimenti/soffitti		
Esterno		€/m²
Interno/terreno		€/m²
Strutture opache verticali: isolamento pareti perimetrali		
Esterno		€/m²
Interno/terreno		€/m²

Collettori solari	
Scoperti	€/m²
Piani vetrati	€/m²
Sottovuoto e a concentrazione	€/m²
Caldaie ad acqua a condensazione e generatori di aria calda a condensazione	
$P_{nom} \le 35kWt$	€/kWt
$P_{nom} > 35 \text{kW t}$	€/kWt
Micro-cogeneratori	€/kWe
Pompe di calore	
P _{nom} Termica <= 35kWt	€/kWt

Rapporto annuale detrazioni

PRINCIPALI NUMERI DELL MISURA A PARTIRE 2007:

- 1. Oltre 3,3 milioni di interventi
- 2. Circa 35,5 miliardi € di spesa
- 3. Risparmio complessivo è pari a oltre 15.000 GWh/anno (1,31 tep/anno).





Rapporto annuale detrazioni

Tabella 3.1 – Numero di interventi eseguiti per tipologia, anni 2014-2017

Anno	2014 - 2016		2017		Totale	
Intervento	n.	%	n.	%	n.	%
Riqualificazione globale	10.906	1,1%	4.276	1,0%	15.182	1,1%
Coibentazione involucro	74.929	7,4%	21.862	5,2%	96.791	6,7%
Sostituzione serramenti	570.238	56,0%	212.731	50,4%	782.969	54,3%
Schermature solari	123.083	12,1%	84.953	20,1%	208.036	14,4%
Pannelli solari per ACS	35.788	3,5%	8.236	2,0%	44.024	3,1%
Climatizzazione invernale	203.133	19,9%	86.319	20,5%	289.452	20,1%
Building automation	689	0,1%	3.614	0,9%	4.303	0,3%
Totale	1.018.766	100%	421.991	100%	1.440.757	100%

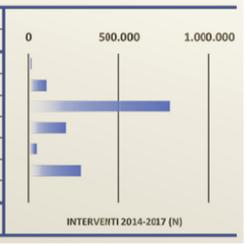
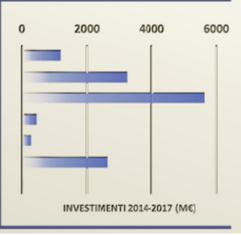


Tabella 3.2 – Investimenti attivati per tipologia (M€), anni 2014-2017

Anno	2014 - 2016		20	17	Totale	
Intervento	M€	%	M€	%	M€	%
Riqualificazione globale	891	9,1%	312	8,4%	1.203	8,9%
Coibentazione involucro	2.476	25,3%	769	20,7%	3.245	24,0%
Sostituzione serramenti	4.124	42,2%	1.517	40,7%	5.642	41,8%
Schermature solari	261	2,7%	184	4,9%	445	3,3%
Pannelli solari per ACS	229	2,3%	50	1,4%	279	2,1%
Climatizzazione invernale	1.781	18,2%	871	23,4%	2.651	19,6%
Building automation	9,6	0,1%	20,3	0,5%	29,9	0,2%
Totale	9.770	100%	3.724	100%	13.494	100%





Rapporto annuale detrazioni

Tabella 3.3 – Risparmi conseguiti per tipologia (GWh/anno), anni 2014-2017

Anno	2014 - 2016		2017		Totale			
Intervento	GWh/a	%	GWh/a	%	GWh/a	%		
Riqualificazione globale	257,0	7,6%	97,7	7,5%	354,7	7,6%		
Coibentazione involucro	966,5	28,5%	329,1	25,3%	1.295,6	27,6%		
Sostituzione serramenti	1.372,3	40,5%	515,2	39,6%	1.887,5	40,3%		
Schermature solari	34,9	1,0%	25,6	2,0%	60,5	1,3%		
Pannelli solari per ACS	164,0	4,8%	36,1	2,8%	200,0	4,3%		
Climatizzazione invernale	586,2	17,3%	287,3	22,1%	873,4	18,6%		
Building automation	5,8	0,2%	10,5	0,8%	16,3	0,3%		
Totale	3.386,7	100%	1.301,4	0%	4.688,1	0%		

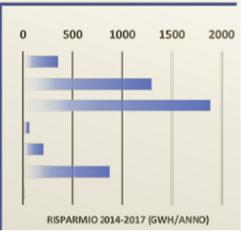


Tabella 3.4 – Costo efficacia per comma (€/kWh), media anni 2014-2017

Intervento	Vita utile	€/kWh	0,00	0,05	0,10	0,15	0,20	0,25
Riqualificazione globale	30	0,11€						1
Coibentazione involucro	30	0,08€						
Sostituzione serramenti	30	0,10€						
Schermature solari	30	0,25€						
Pannelli solari per ACS	15	0,09€						
Climatizzazione invernale	15	0,20€						
Building automation	10	0,18€	11000					



Rapporto PAEE 2017 - Gli obiettivi nazionali di Efficienza Energetica

L' obiettivo del Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica (PAEE), coerente con la Strategia Energetica Nazionale (SEN) del 2013, per il periodo 2011-2020 vede i risparmi energetici conseguiti al 2017 pari circa 8 Mtep/anno, 52% dell'obiettivo finale.

A livello settoriale, il residenziale ha di fatto già raggiunto l'obiettivo atteso al 2020.

Tabella 1.3 – Risparmi energetici annuali conseguiti per settore, periodo 2011-2017 e attesi al 2020 (energia finale, Mtep/anno) ai sensi del PAEE 2014

	Certificati	Detrazioni	Conto	Altre Risparmio		energetico	Obiettivo
Settore	Bianchi	fiscali *			Conseguito	Atteso al 2020	raggiunto (%)
Residenziale	0,71	2,08	-	0,85	3,64	3,67	99,2%
Terziario	0,15	0,02	0,005	0,04	0,22	1,23	17,5%
Industria	2,10	0,03	-	0,37	2,50	5,1	49,0%
Trasporti	0,01	-	-	1,68	1,69	5,5	30,7%
Totale	2,97	2,13	0,005	2,94	8,05	15,5	51,9%

^{*} Dati non consolidati per il 2017; sono contabilizzati anche i risparmi derivanti dalle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie. **
Decreto Legislativo 192/05 e 26/6/15 "requisiti minimi" per i nuovi edifici; Programma Impresa 4.0 per l'industria; Regolamenti Comunitari e
Alta Velocità nel settore trasporti; sostituzione di grandi elettrodomestici nel residenziale.

Fonte: Elaborazione ENEA su dati Ministero dello Sviluppo Economico, Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., ENEA, ISTAT, FIAIP, GFK



INDIRIZZI AL 2030 PROPOSTA DI PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA 2018 - Gli obiettivi nazionali di Efficienza Energetica

La PNIEC 2018 conferma gli obiettivi di efficienza energetica previste dalla SEN 2017 con alcune rimodulazioni. L'obiettivo al 2030 disarticolato per i settori vede una riduzione di energia pari a 3.3 Mtep nei consumi finali per il settore residenziale.





LA DIRETTIVA EUROPEA 2018/844

Direttiva 2018/844 del 30 maggio 2018 che integra ed aggiorna la Direttiva 2010/31/UE (EPBD, Direttiva sulla Prestazione Energetica nell'Edilizia).

La Direttiva 2018/844 deve essere recepita dagli Stati Membri entro il 10 marzo 2020.

COSA PREVEDE

Integrare e rendere più efficaci le strategie di ristrutturazione degli immobili a lungo termine per un settore edile idealmente de-carbonizzato e un parco di edifici a energia quasi zero al 2050, mobilitando nuovi investimenti.

Incoraggiare l'uso delle tecnologie informatiche ai fini dell'efficienza, del comfort e della flessibilità degli edifici.

Promuovere forme alternative di trasporto in una visione più olistica della pianificazione urbana.

LA DIRETTIVA EUROPEA 2018/844

COSA PREVEDE

Integrare i dati già disponibili in virtù dei registri delle ispezioni degli impianti e degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) anche attraverso le nuove tecnologie informatiche, contatori intelligenti e sistemi di automazione e controllo degli edifici.

Accrescere il ruolo dei consumatori, informandoli e proteggendoli dalla povertà energetica e rendendoli partecipi di meccanismi responsivi che riducano costi e consumi e giovino alla rete.

Considerare i benefici multipli degli interventi di ristrutturazione, compresi la salubrità, il comfort termico e visivo, la sicurezza sismica ed antincendio.



LA DIRETTIVA EUROPEA 2018/844

Del tutto innovativa la promozione di edifici intelligenti menzionati per la prima volta nella Direttiva, che apre a nuove opportunità in termini di efficienza, comfort e flessibilità. L'istallazione di sistemi di automazione e controllo (Building & Automation Control System - BACS) è prescritta sia nel nuovo costruito che nell'esistente per migliorare efficienza e sicurezza degli stessi sistemi tecnici.

Previsione (per fine 2019) di un sistema comune europeo facoltativo che definirà un nuovo "indicatore della predisposizione all'intelligenza" (Smart Readiness Indicator) degli edifici. L'indicatore valuterà la capacità degli edifici di utilizzare le nuove tecnologie per adattarsi alle esigenze dell'occupante, interagire con la rete energetica e ottimizzare funzionamento e manutenzione.



PER TUTTO IL RESTO.....>>>>> http://www.acs.enea.it/



DETRAZIONI FISCALI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

TASK FORCE DETRAZIONI FISCALI E NORMATIVA PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Cerca

HOME DECRETI VADEMECUM FAQ PER I TECNICI INVIO BONUS CASA CONTATTI

IN EVIDENZA

Sono online i <u>"portali 2019"</u>
per l'invio all'ENEA delle
pratiche relative agli
interventi terminati nel 2019.

<u>Risoluzione</u> <u>dell'Agenzia</u> <u>delle</u> <u>Entrate</u> relativa all'invio delle pratiche all'ENEA per i Bonus Casa.

<u>Provvedimento dell'Agenzia delle</u> <u>Entrate</u> relativo alla cessione del credito per i singoli interventi.

Guida rapida <u>"detrazioni</u> ristrutturazioni"

Guida dell''Agenzia delle Entrate "Ristrutturazioni edilizie"

PORTALE DEDICATO ALLE DETRAZIONI FISCALI PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI ESISTENTI

Sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 31.12.2018 è stata pubblicata la Legge di Bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n.145) che **proroga per tutto il 2019** le condizioni di accesso ai benefici fiscali per l'efficienza energetica degli edifici (**Ecobonus**) e alle detrazioni per le ristrutturazioni (**Bonus Casa**), in relazione alle spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

La seguente tabella sintetizza gli interventi incentivabili con gli Ecobonus e le rispettive aliquote di detrazione:

INTERVENTI AMMESSI	ALIQUOTA DETRAZIONE		
SERRAMENTI E INFISSI			
SCHERMATURE SOLARI	F00/		
CALDAIE A BIOMASSA	50%		
CALDAIE CONDENSAZIONE Classe A			
RIQUALIFICAZIONE GLOBALE DELL'EDIFICIO			

Link Utili

ENEA

ENEA DUEE – Efficienza Energetica

Agenzia delle Entrate

Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero dell'Ambiente

Ministero dell'Economia e delle Finanze

NSS Enea

Innovazione: ENEA con 5 associazioni lancia progetto 'KEP' per competitività imprese 16/05/2019

Formazione: aperte le iscrizioni



Grazie per l'attenzione!

Ing. D.A. MATERA
CCEI Bari
Via G. Petroni 15/F
Bari

























0831 201622

